

**Turismo** Il ministro **Brambilla** il settore darà una robusta spinta alla ripresa. L'annuncio: una spiaggia per i cani in seicento Comuni  
**Aumentano del 15 per cento le vacanze pianificate dagli italiani**

ROMA — Siamo ancora lontani dai livelli raggiunti prima della crisi. Ma almeno abbiamo cominciato a risalire la china, e nelle tabelle compare finalmente il segno più. Secondo le rilevazioni dell'Osservatorio nazionale del turismo, sono poco più di 30 milioni gli italiani che hanno pianificato una vacanza tra luglio e settembre. Rispetto all'anno scorso, quando erano stati quasi 26 milioni, l'aumento è del 15,9 per cento. Per un bilancio completo bisogna aspettare l'autunno. Non è detto che chi ha pianificato una vacanza poi la farà davvero ed il numero delle partenze non tiene conto della durata del viaggio. Ma ci sono anche altri dati che tendono al bello e fanno quindi ben sperare.

Nei primi sei mesi del 2010 gli italiani che sono partiti almeno una volta per le vacanze sono stati 16,1 milioni, con una crescita dell'8,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La maggior parte (il

65,9%) ha scelto una destinazione nel nostro Paese, il 20,7% una meta straniera, mentre i più fortunati (il 13,4%) hanno fatto vacanze sia in Italia che all'estero. «Questi dati — commenta il ministro del Turismo, Michela Vittoria **Brambilla** — confermano che l'industria del turismo, più di qualunque altra, mantiene un'ottima capacità di tenuta» e «potrà dare una robusta spinta nella direzione della ripresa».

È lei stessa ad osservare che gli italiani «tendono in media a ricercare soluzioni più economiche e ad abbreviare i periodi di vacanza». Ma è anche vero che, a giugno, sono tornati

ad aumentare non solo i vacanzieri che hanno approfittato della casa di parenti o amici (il 14,8% contro il 9,2% del giugno 2009) ma anche quelli che hanno scelto l'albergo: il 42% contro il 37,3% dello

stesso periodo dell'anno precedente. Sempre a giugno, tra le mete preferite c'è in Italia la Toscana ed all'estero la Francia. Mentre per le previsioni di luglio in cima alla classifica svettano Emilia Romagna e Spagna.

Anche per arricchire l'offerta turistica, il ministro **Brambilla** insiste sul tema delle spiagge aperte agli animali. Insieme all'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni, ha messo a punto un'ordinanza tipo che sarà inviata a tutti i 600 sindaci delle coste italiane. L'ordinanza servirà ad individuare un tratto di spiaggia libera riservato a cani e padroni.

A patto che i cani siano iscritti all'anagrafe e i padroni si impegnino a controllare gli animali ed eliminare i loro bisogni. «È un'operazione a costo zero — osserva il ministro — che aumenterebbe la competitività turistica, visto che in Italia una famiglia su tre ha un cane o un gatto in casa e non se ne vuole separare al momento della partenza. Ma è chiaro che un'iniziativa del genere ha anche un grande valore culturale e va contro l'abbandono degli animali». Per questo — in collaborazione con il presidente dell'Anci, Sergio Chiamparino, e con il sindaco di Cagliari, Emilio Floris, delegato al turismo per l'associazione — è stato preparato un modulo pre-stampato. Ai sindaci, se vorranno, basterà riempire gli spazi bianchi e firmare. Le spiagge

"animal friendly" — oggi rarissime in Italia ma non all'estero — potrebbero diventare una realtà fin da questa estate.

**L. Sal.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le mete preferite**

In Italia la Toscana, all'estero la Francia. In arrivo le spiagge «animal friendly» non vietate ai cani

**I dati**



**La crescita**

Sono 30 milioni gli italiani che hanno pianificato una vacanza tra luglio e settembre. Nel 2009 erano stati quasi 26 milioni

**Le mete**

Il 65,9% ha scelto una destinazione nostrana, il 20,7% una meta straniera, il 13,4% entrambe (nella foto il ministro Michela Vittoria Brambilla)

